

**SUI DISEGNI DI LEGGE NN. [2287-bis](#) e connessi
CODICE DELLO SPETTACOLO**

31 gennaio 2017 RETE EUROPEA TEATRI STABILI PER RAGAZZI

dr. Lucio d'Amelio

Presidente AsTRa Associazione Teatro Ragazzi Italiano aderente a **FederVivo-AGIS**

Ringrazio la Commissione per l'invito pervenutomi e per l'occasione di interloquire nel processo di definizione legislativa che ritengo passaggio fondamentale per lo spettacolo italiano.

Come concordato, invio all'attenzione della Commissione le seguenti note integrative all'audizione in oggetto.

La Rete in oggetto **SMALL SIZE NETWORK** è in realtà una rete **internazionale** che raggruppa 60 enti di produzione di arti performative per l'infanzia, di 27 Paesi di ben 4 continenti.

Non è quindi solo europea e ha la sua sede in Italia presso il Centro di Produzione La Baracca-Testoni Ragazzi di Bologna di cui il sottoscritto è direttore. Europeo è invece il **Progetto di Arte Performativa per la Prima Infanzia** che raggruppa 17 Enti di 15 Paesi Europei e che è sostenuto continuativamente dalla Commissione europea dal 2005, attraverso i Programmi Cultura prima ed Europa Creativa poi e di cui Il Centro di Produzione La Baracca Testoni Ragazzi è l'organismo capofila

Small Size Network ha la missione di:

- diffondere le Arti Performative per l'infanzia
- promuovere la mobilità di opere ed artisti
- incentivare lo scambio artistico e la coproduzione.

Il **Progetto Europeo** è uno degli effetti prodotti dalle buone pratiche della Rete la quale come tutte le Reti, per dare continuità e superare la fase iniziale basata sulla spinta volontaristica dei propri membri, per ottemperare alla propria funzione necessita:

- che sia consolidati e premiati nei singoli Stati e in generale il concetto e la pratica di "internazionalità", la vocazione dei soggetti in questo ambito;
- di trovare modalità di sussistenza delle funzioni di segreteria e operatività organizzativa in uno o più stati ospitanti
- di promuovere l'attivazione di politiche fiscali e normative anche trasversali che agevolino l'internazionalità.

Va quindi sottolineato come e quanto, in questo processo di internazionalità, l'intero sistema del Teatro Ragazzi Italiano sia stato fondamentale e rappresenti agli occhi del mondo un modello e un riferimento sempre più importante.

L'occasione è perciò preziosa per far conoscere alcuni aspetti di quella che può a ben ragione essere considerata un'eccellenza dello spettacolo italiano ovvero il Teatro Ragazzi di cui sussiste una solo occasionale consapevolezza generale.

Questo contributo quindi non entra nel merito di proposte specifiche al Codice dello Spettacolo, peraltro AsTRa aderisce in toto, avendone contribuito alla stesura, al Testo consegnato a questa Commissione da FederVivo-AGIS di cui AsTRa è membro fondatore.

A seguire elenchiamo alcuni **punti identitari** del teatro ragazzi che ne fanno segmento qualificato del teatro italiano e che dimostrano come tale patrimonio sia da definire e valorizzare nel percorso di scrittura del Codice dello Spettacolo.

Il Teatro Ragazzi è

- 1) **Un teatro che ha scelto un preciso destinatario**, o meglio più specifici destinatari, accomunati sotto la definizione di “nuove generazioni”: infanzia – fin dai primissimi anni di età; adolescenza, gioventù, con un arco di età che va, in modo privilegiato, da 1 ai 16 anni.
- 2) **Una scelta compiuta da professionisti del teatro, organizzati in imprese di interesse e funzione pubbliche** – enti partecipati, cooperative, associazioni, tutti soggetti senza scopo di lucro – . Uno tra i pochissimi ambiti della produzione culturale che programmaticamente e stabilmente si rivolge alle giovani generazioni nei processi di produzione artistica con finalità di una loro crescita civile sociale e culturale.
- 3) **Un sistema culturale di grande impatto ed economicamente sostenibile (e sottovalutato)**. Un sistema composto da una diffusa distribuzione sul territorio nazionale, all'interno di una rete composta da circuiti, centri di produzione, teatri comunali, residenze artistiche, compagnie di produzione per migliaia di repliche all'anno e più di un milione di spettatori l'anno (scuola e famiglie).
Una immagine. I teatri del Teatro Ragazzi sono sempre aperti: Teatro per le scuole e per le famiglie, alla mattina, al pomeriggio e alla sera
- 4) **Un teatro realmente popolare** – come pochi altri casi nel teatro italiano – ben rappresentato dal fenomeno del **teatro per famiglie**, esploso negli ultimi anni in tutta Italia
- 5) **Un teatro attivo nelle strategie per allargare il pubblico** e per contribuire in modo positivo ai mutamenti sociali che caratterizzano la società italiana: sperimentazioni in rapporto al pubblico adolescente, ai minori di recente immigrazione e alle loro famiglie
- 6) **Un teatro dove la ricerca artistica è elemento d'obbligo costante e irrinunciabile per la scelta fatta di un pubblico destinatario**, che per definizione è in costante mutamento. Il linguaggio teatrale viene progressivamente tarato a misura dei cambiamenti culturali, sociali, etnici, tecnologici.
- 7) **Un teatro partner naturale del mondo pedagogico scolastico e universitario** - istituzioni con le quali sono attivi svariati percorsi pratici e teorici di lavoro comune –. Rapporti che hanno lo scopo di indirizzare ed accrescere la qualità produttiva.
- 8) **Un teatro caratterizzato da una drammaturgia contemporanea**, per la ricchezza dei linguaggi utilizzati e la loro contaminazione , la non convenzionalità dei temi trattati, l'intrattenimento che muta in arricchimento.
- 9) **Un teatro caratterizzato da una forte vocazione internazionale**, sia per la sua presenza nei circuiti europei, sia per il riconoscimento della qualità della produzione italiana da parte dei committenti stranieri.

Infine un teatro che lavora non con i cittadini di domani – come spesso si sente dire – **ma con quelli di oggi**, quali sono e devono essere considerati i bambini, anche quelli più piccoli, gli adolescenti i giovani. Convinti come siamo che per costruire il futuro sia necessario un presente di cittadinanza piena, fatta di diritti e di doveri e basata sulla qualità delle relazioni intergenerazionali e interculturali. E' su questo terreno che il teatro ragazzi, secondo le regole di professionalità e competenza, offre il suo contributo. Innescando percorsi di conoscenza, di riflessione, di partecipazione, grazie alla forza del linguaggio simbolico e metaforico, investendo la sfera delle emozioni così come quella del pensiero razionale.